

*Roma, XX giugno 2013*

Gentile Contribuente,

l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un riscontro informatico dei dati da Lei dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, da cui è emersa la seguente anomalia:

### **MANCATA INDICAZIONE DI DATI NEL MODELLO STUDI DI SETTORE**

In particolare, dall'analisi del modello utilizzato per la comunicazione dei dati rilevanti per l'applicazione degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2011, non sembra siano state correttamente indicate una o più delle seguenti informazioni:

- numero di "Soci o associati che prestano attività nello studio" (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni);
- numero di "Ore settimanali dedicate all'attività";
- numero di "Settimane di lavoro nell'anno".

La mancanza di una o più di queste informazioni rappresenta una possibile anomalia, in presenza di un'attività professionale svolta in condizioni di normalità, in quanto costituiscono elementi indispensabili ai fini della corretta applicazione dello studio di settore.

Riguardo all'anomalia riscontrata, potrà fornire eventuali chiarimenti o precisazioni tramite il software "Comunicazioni anomalie 2013", disponibile gratuitamente, dalla seconda decade di giugno 2013, sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) (sezione "studi di settore").

Pur trattandosi di un'anomalia che necessita di ulteriori approfondimenti, La invitiamo in ogni caso a valutare con attenzione quanto evidenziato, soprattutto in vista della presentazione della dichiarazione Unico 2013 (periodo d'imposta 2012).

Tenga presente che dalle attività di controllo svolte dall'Agenzia delle Entrate è emerso che anomalie di questo tipo dipendono spesso dalla omessa o non corretta indicazione di alcuni dati determinanti per l'applicazione degli studi di settore, al fine di ridurre l'ammontare dei compensi stimati dagli studi stessi per renderli "congrui" rispetto a quelli dichiarati.

Parallelamente ai controlli nei confronti dei soggetti che risultano "non congrui" rispetto alle risultanze degli studi, l'Agenzia delle Entrate effettua specifici riscontri nei confronti sia dei soggetti che, pur risultando "congrui", presentano anomalie nei dati dichiarati, sia dei soggetti che, seppur tenuti, non presentano il modello di comunicazione dei dati rilevanti per gli studi di settore.

Nel caso in cui l'anomalia evidenziata, così come altre dello stesso genere, dovesse essere riscontrata anche nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2012, la Sua posizione sarà

inserita nelle liste da cui l'Amministrazione finanziaria seleziona i contribuenti da sottoporre a controllo.

Cordiali saluti,

il capo ufficio Studi di settore

BOLZA